BILANCIO SOCIALE 2017

COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà
ONLUS
Via E. Fonseca Pimentel, 9 -20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231
Mail: info@coopcomin.it
PEC: comin@pec.coopcomin.it
WWW.COOPCOMIN.ORG

Se la mia mente può concepirlo e il mio cuore può crederlo, allora io posso compierlo. [Muhammad Alì]

PREMESSA

E' da diversi anni che è diventato parte integrante del bilancio consuntivo dell'esercizio un resoconto della nostra attività, che unisca ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale, con lo scopo di facilitare il confronto interno tra i soci e al contempo di comunicare alla comunità gli esiti del nostro lavoro e le valutazioni che ne facciamo.

Dal 1999 è diventato fondamentale per noi favorire la diffusione del nostro bilancio sociale tra le persone interessate alla nostra attività a cominciare dai soci stessi.

Lo scopo del bilancio sociale è quindi duplice: da una parte cercare di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorire la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità per chi è interessato di comprendere e valutarne gli esiti e il significato.

Il bilancio sociale diventa anche importante strumento, a cominciare dal momento della sua approvazione assembleare, per monitorare i percorsi di sviluppo intrapresi dalla cooperativa.

IL METODO di LAVORO

Il metodo di lavoro seguito quest'anno ricalca il percorso ormai diventato per noi abituale. In Autunno ogni servizio ha elaborato la verifica sugli esiti del proprio lavoro, congiuntamente alla definizione degli obiettivi prioritari, delle azioni previste e dei risultati attesi per l'anno 2017. Questo lavoro è stato sottoposto al vaglio dell'unità territoriale di appartenenza, che ne ha approvato la versione definitiva, costruendo, inoltre, la definizione degli obiettivi strategici del settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Un lavoro analogo è stato fatto anche dal Cda per quanto riguarda la lettura d'insieme e la definizione degli obiettivi generali della cooperativa. A fianco di questo lavoro, ogni intervento ed il coordinamento riportano i dati relativi alla propria situazione e gli esiti dei percorsi dell'anno, secondo indicatori e griglie di lettura comuni.

Come l'anno scorso il Cda ha identificato il campo di miglioramento della qualità complessiva in cui operare nel rapporto con l'utenza e ogni intervento poi ha articolato le modalità per perseguire questo obiettivo all'interno del proprio lavoro.

Hanno redatto questo documento un' équipe, creatasi l'anno scorso, formata da due membri del CDA, un amministrativo, un responsabile del fund raising, una coordinatrice e una educatrice che insieme hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale presente nel seguente documento per poi presentarlo ai soci in assemblea.

MODALITA' di DIFFUSIONE

Il seguente Bilancio Sociale è stato approvato in assemblea soci il 24/05/2018 e sarà disponibile integralmente sul
sul sito della cooperativa (www.coopcomin.org).

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una "vice-mamma".
1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.
1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.
1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.
1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.
1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.
1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.
2006: Vengono inaugurati a Milano lo "Spazio Cassiopea" e "La Madia", centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.
2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.
2010: Viene inaugurato l'"Anfiteatro della Martesana" e a Monticelli Pavese la comunità familiare l'Albero della Macedonia accoglie i primi minori.
2012: Viene inaugurato "la Girandola" a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l'housing sociale e una comunità educativa.
2015: Viene inaugurata "La Comunità Familiare AGAPE" a Marcallo con Casone (MI).

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d'identità. E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.
Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà
articolata in unità territoriali.
Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia,

offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà
e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura
e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.
Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...: La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci

lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare**,** come:

"Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia".

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission:*

"***Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.*** "

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*

• *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
• *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
• *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
• *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*
• *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendointegrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
• *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
• *Cooordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2017 di COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

RELAZIONE SOCIALE

Il bilancio economico della cooperativa relativo all'anno 2017 chiude con un significativo utile di bilancio che ammonta a € 77.724 euro. Questo risultato lusinghiero rappresenta il raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che la cooperativa si sta ponendo negli ultimi anni, nel tentativo di uscire dai difficili anni di crisi attraversati e ci consente di consolidare l'asseto economico della cooperativa. Oltre all'impegno di razionalizzazione dei costi, possiamo evidenziare anche due cause esterne che hanno contribuito a questo risultato: il mancato rinnovo del CCNL relativo alle cooperative sociali ha comportato un risparmio sensibile rispetto al costo del lavoro preventivato. A ciò si può aggiungere il risparmio legato alla decontribuzione per alcuni dei nuovi lavoratori assunti prevista dal Jobs act.

EVENTI IMPORTANTI

Riorganizzazione dei servizi centrali: Tra gli eventi importanti nell'anno 2017 sottolineiamo il lavoro diffuso di ripensamento organizzativo della cooperativa che si è concentrato in questo periodo in modo forte sul ripensamento del funzionamento dei **servizi centrali.** Questo lavoro, che si è svolto parallelamente alla **definizione del Modello Organizzativo 231** per la nostra cooperativa, ha visto la partecipazione attiva e organizzata di tutti gli operatori dei servizi centrali oltre ad altri soci in particolare i coordinatori dei servizi. Il Cda ha presidiato e coordinato con il contributo di un consulente esterno l'interno processo. L'esito di questo lavoro ha portato all'approvazione assembleare di una nuova organizzazione dei servizi centrali che sono stati suddivisi in **sei aree gestionali** (Amministrazione e contabilità; Gestione personale e soci; ArSS; Accoglienza e segreteria; Adempimenti; Sviluppo del pensiero e dell'identità pedagogica). È stato inoltre approvato il Modello Organizzativo 231 e nominati i membri dell'Organismo di Vigilanza. Al 2018 consegniamo a questo riguardo l'avvio operativo delle sei aree gestionali e l'implementazione del Modello 231 insieme alla valutazione sull'opportunità di ampliare la certificazione ISO ad altri servizi, oltre alla domiciliarità e alla scolastica già certificati.

Milano Marathon: La partecipazione della cooperativa alla Maratona di Milano è stata un'esperienza molto positiva sotto diversi punti di vista. È stata una nuova esperienza che ci ha permesso di coinvolgere nuove persone e anche un buon numero di soci in un modo inedito. Il numero delle staffette che hanno partecipato per la Comin è andato ben oltre le nostre aspettative e per molti soci è stata un'esperienza divertente oltre che salutare e socializzante misurarsi con questa sfida, per alcuni del tutto nuova. Anche il risultato economico raggiunto con le donazioni alle staffette ha superato in maniera significativa l'obiettivo che ci eravamo proposti inizialmente e ha portato un significativo contributo al progetto finanziato: la pronta accoglienza per bimbi piccoli.
Sociogramma: La valutazione delle nostre alleanze rientra tra gli obbiettivi strategici che la cooperativa aveva posto al triennio 2016-2019. È stato costruito un utile strumento per il raggiungimento di questo obiettivo: il sociogramma. Grazie ad esso ogni Ut e la cooperativa nel suo insieme possono avere un quadro preciso delle relazioni sviluppate nei territori come pure dei cambiamenti che intercorrono. Insomma uno strumento molto utile per valutare valori e significati delle collaborazioni che attuiamo al fine di orientare con più consapevolezza le nostre scelte. Riteniamo infatti elemento strategico per il nostro sviluppo discernere in modo efficace a questo proposito, per non fare di ogni erba un fascio. Cosa che riteniamo necessario nel panorama del terzo settore che si va configurando.
Iniziative nelle ut: Riteniamo importante segnalare anche quest'aspetto pur senza entrare nei dettagli che, in un certo modo, potranno essere arguiti nel prosieguo di questa relazione. Lo facciamo per sottolineare che nel 2017 si è consolidata la consapevolezza e la fecondità del lavoro delle unità territoriali, lasciando in eredità alla cooperativa il compito di saper integrare e gestire in modo corresponsabile l'effervescenza, la creatività e le iniziative che da queste prendono forma, perché tutto faccia parte e arricchisca davvero il progetto cooperativo di tutti**.**
Avvio del processo di preparazione dello stage: Tra altri aspetti del lavoro della cooperativa segnaliamo l'avvio del lavoro di preparazione dello stage della cooperativa, previsto nel 2018. L'argomento di lavoro sarà: **La ricerca della felicità** come possibile luogo di incontro pedagogico. Sono partiti 4 gruppi di lavoro che approfondiranno la questione sotto punti di vista diversi: Il lavoro con le famiglie immigrante; il lavoro con gli adolescenti; la ricerca della felicità nella comunità sociale; e nel lavoro in Comin. Oltre alla preparazione dello stage l'avvio di questo lavoro ha permesso di produrre il documento sul lavoro cooperativo che fungerà dal lancio per il nostro convegno previsto nell'autunno del 2018.
Comunicazione: Dal punto di vista dell'immagine esterna, attraverso il lavoro dell'équipe di comunicazione e raccolta fondi e anche grazie all'utilizzo mirato e costante dei Comunicati Stampa, Comin in più occasioni ha avuto modo di esprimere il proprio pensiero e di raggiungere molte persone attraverso carta stampata e radio. Ciò porta a una maggior visibilità politica in senso lato, e alla conseguente opportunità di incidere sulle questioni che ci stanno a cuore: il lavoro cooperativo, la qualità degli interventi, il rapporto di partnership con gli Enti Pubblici; su questi temi occorrerà finalizzare le nostre azioni.

NUOVI INTERVENTI

Tra i nuovi interventi avviati nel corso del 2017 segnaliamo:

- L'implementazione del lavoro di **integrazione ai servizi sociali del Comune di Milano** attraverso l'assegnazione di nuovi interventi messi a bando dall'Amministrazione comunale (segretariato sociale e presa in carico di nuclei conflittuali e maltrattanti). È un lavoro molto impegnativo e delicato, anche denso di contradizioni ed insidie che ci assumiamo con coraggio assieme ai nostri partner. L'impegno è quello di essere efficaci nei lavori assegnati ma anche di contribuire a uscire dalla crisi in cui versa in questo momento il lavoro nei servizi sociali territoriali del Comune di Milano. Si rende necessario comunque un attento lavoro di monitoraggio e di confronto, anche con l'Amministrazione, per verificare sensi, significati e

prospettive di questo processo, oltre al tema della sostenibilità economica. Sul piano interno, la compagine sociale vede aumentare il numero di assistenti sociali, contribuendo anche al raggiungimento dell'obiettivo strategico della multiprofessionalità della cooperativa.

- A questo proposito, anche lo sviluppo di **Passpartu** e dei servizi psicologici e di orientamento sostenuti direttamente dalla scuole e dagli utenti stessi ha avuto un significativo incremento.
- Nel 2017 è iniziata l'operatività del progetto **Famiglie creative**, all'interno del Progetto Infanzia ex lege 285. Il nostro compito è quello di affiancare gruppi di famiglie nel costruire, presentare e poi gestire piccoli progetti di collaborazione per risolvere assieme problemi comuni o per avviare altre esperienze di prossimità tra famiglie.
- Con obiettivi sostanzialmente analoghi anche se con operatività differenti, si è avviato nella zona di Rozzano il progetto **Texere** che intende favorire forme di prossimità familiare oltre alla gestione partecipata di un luogo d'incontro.
- Sono iniziati i primi interventi di **educazione finanziaria.** Alcuni nostri educatori si sono formati e ottenuto la certificazione e hanno potuto quindi iniziare ad operare in questo campo. Significativa la collaborazione a questo proposito con Assimoco.
- Anche l'apertura dello **Sportello WE MI** presso il locale HUG in via Venini rappresenta un importante tentativo di avviare approcci diversi al lavoro sociale. Libero ascolto dei cittadini, affiancamento nella costruzione di percorsi di soluzione delle proprie difficoltà, proposte di affiancamento professionale leggero e spontaneo, proposte di eventi culturali, servizi condivisi… Il lavoro è stato intenso e molte le proposte culturali. È presto per trarre conclusioni avremo più avanti la possibilità di valutare compiutamente gli esiti di queste sperimentazioni e che tipo di prosecuzione darne.
- Riteniamo molto significativo l'avvio di **A gonfie vele.** Un progetto finanziato dalla Fondazione Vismara che ha come obiettivo costruire un servizio per facilitare l'inserimento al lavoro di ragazzi in difficoltà, a partire dai ragazzi che seguiamo nelle nostre comunità o in altri servizi ma senza fermarsi ad essi. La prima fase del progetto prevede la messa a punto del modello di lavoro oltre alla formazione dell'équipe degli operatori. Nella messa a punto del modello d'intervento partiamo dall'esperienza positiva sviluppata a questo proposito dalla cooperativa Arimo. L'avvio dell'operativa concreta del servizio, che gestiremo assieme alle coop soc. Diapason e La grande casa, è prevista nel corso del 2018
- Vi sono inoltre altri progetti che stanno, come diciamo scherzosamente, "bollendo in pentola". Citiamo quelli più significativi o più vicini alla cottura: Il **Condominio solidale di Cernusco**, del quale è già stata assegnata l'attuazione a Comin, Arti e mestieri e alla fondazione Somaschi; La **comunità familiare di Vignate**; La progettazione di una **comunità** di seconda accoglienza **per MNA** a Monza cui siamo impegnati con la cooperativa Diapason; L'avvio di esperienze di **welfare aziendale** in collaborazione con le aziende che si coinvolgeranno e con la partecipazione ad un corso di formazione organizzato da CGM; il grosso progetto di ristrutturazione della cascina di **Corte stella** a Trecella di Pozzuolo Martesana, in collaborazione con l'associazione di famiglie *Amerete,* con le Acli di Trecella e con CCL, consorzio di cooperative edificatrici delle Acli. Altre cose non bollono ancora, ma gli ingredienti sono nel pentolone: ci riferiamo in particolare ad alcune idee nate da richieste di famiglie e associazioni che chiedono a Comin una partnership per lo sviluppo di interventi relativi all'area della disabilità e del disagio psichico.

PROGETTI CONCLUSI

- Scelta difficile e dolorosa è stato porre fine alla progettazione di **Com'incasa** a Rozzano che prevedeva l'avvio di un ostello, rivolto in particolare ai parenti dei malati ricoverati presso

Humanitas, ma anche di uno studentato, di alloggi protetti per anziani oltre ad altre iniziative di Housing sociale. È stato necessario operare questa decisione a causa dell'abnorme allungamento dei tempi di costruzione. Questa decisione ha anche comportato la rinuncia al finanziamento dedicato dalla Fondazione Cariplo a questo progetto.

- Abbiamo inoltre deciso di non partecipare al bando per l'assegnazione della gestione dei **CAM**, dei CSSR e dei CAG in zona 2. Il motivo principale di questa scelta è legato primariamente alla difficoltà di garantire la sostenibilità economica di questi interventi.

I NOSTRI SERVIZI

ANNO 2017	
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola
	Comunità La Piroga di Giussano
	Comunità Bicocca
	Comunità Educativa la Girandola
	Comunità educativi minori 0-3 anni La nostra casetta
	Comunità Familiare Agape
CENTRI DIURNI	Astrolabio
	Filo di Arianna ragazzi
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola
SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Affido Accompagnato
	Servizio Affido Professionale
	Progetto "Famiglia amica" Bareggio/ Corbetta
	Progetto "Famiglie Creative"
	Progetto Corrispondenze (prossimità a Milano)
	Progetto "Texere"
	Centro Affidi - Comune di Pavia
SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano
	ADM Garbagnate
	ADM Magenta
	Disabili sensoriali rhodense
	ADM rhodense e garbagnatese
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Picchio Rosso Garbagnate

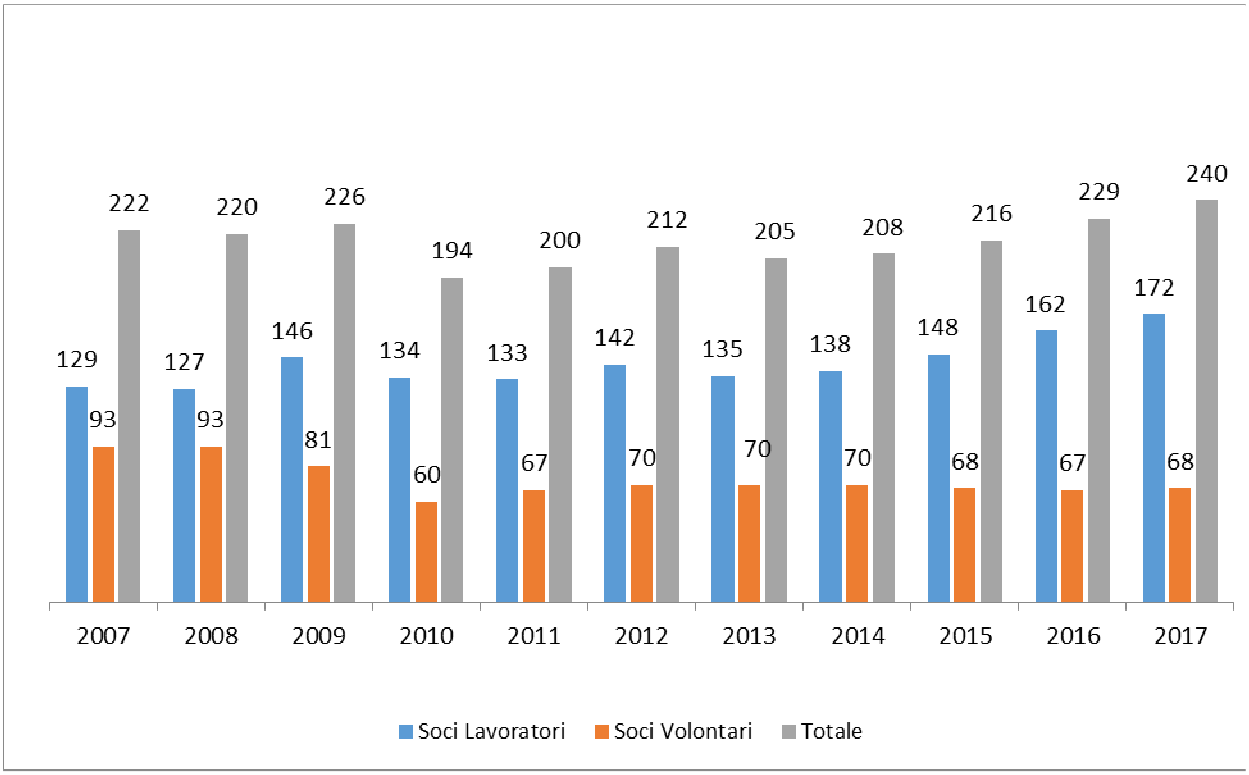
	Progetto Coesione 3,0 Zona 2 MILANO
	Educativa di Strada Zona 9 - Bovisa
	Progetto Adolescenti e Sicurezza - zona 2 quartiere Padova
	Ritorno a scuola (progetto dispersione scolastica)
	Progetto Passpartu
	Cag Tarabella e Cattabrega
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo
	Spazio neutro Corbetta
	Spazio Neutro Pavia
SERVIZI DI TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia
	Ludoteca della Filanda
	Esperienze didattiche Filanda
	Terraluna
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	Cassiopea
SERVIZI PER ANZIANI	Case del Tempo Turro e Certosa
INDAGINI SOCIALI	Progetto l. 285 "Valorizzazione delle risorse"
	Indagini sociali
SEGRETARIATO SOCIALE	Segretariato sociale
	Attività di trattamento della conflittualità familiare e/o maltrattamento

I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo*

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2017

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	126	46	**0**	**172**
Volontari	41	26	**1**	**68**
TOTALE	**167**	**72**	**1**	**240**

I LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2017

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	14	4	**18**

TOTALE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2017

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	172	5	**177**
LAVORATORI A PARTITA IVA	6		**6**
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	2	13	**15**
TOTALE	**180**	**18**	**198**

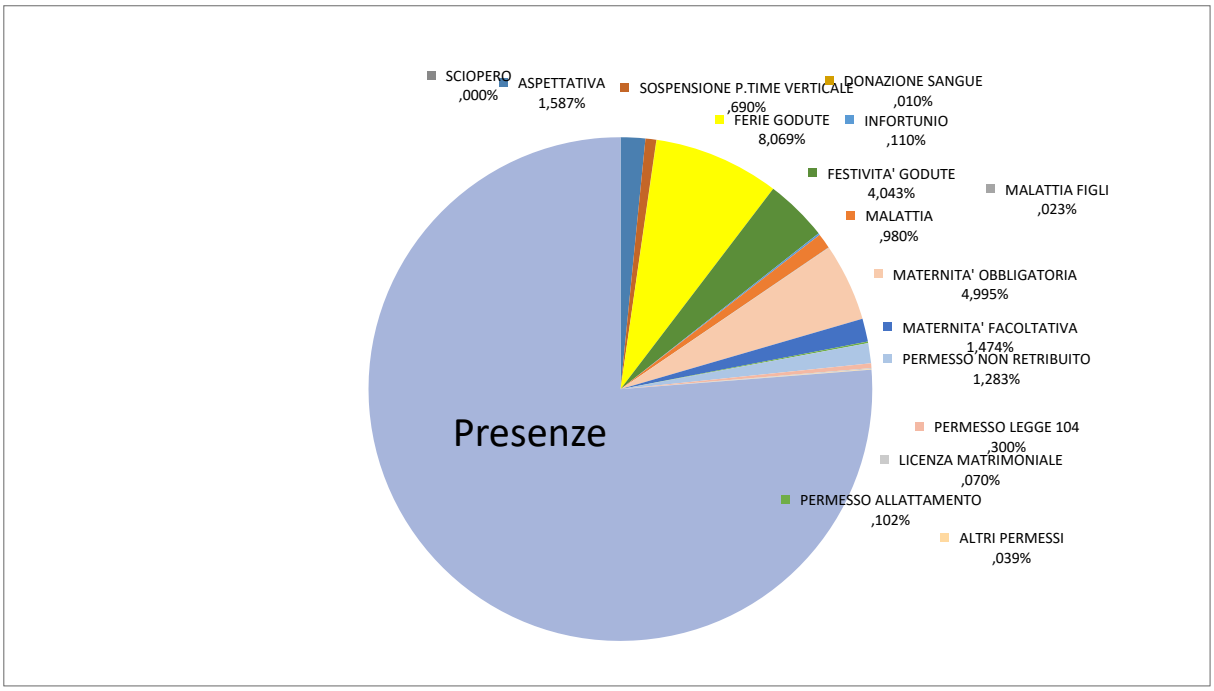
COSTO DEL PERSONALE

Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2017	**€ 3.166.119**	**€ 194.603**	**€ 50.078**	**€ 3.410.800**
2016	€ 3.047.246	€ 28.005	€ 51.843	€ 3.127.094
2015	€ 2.836.888	€ 64.961	€ 44.209	€ 2.946.057
2014	€ 2.891.274	€ 131.406	€ 55.966	€ 3.078.647
2013	€ 2.755.242	€ 131.824	€ 27.529	€ 2.914.595
2012	€ 2.617.865	€ 74.237	€ 35.918	€ 2.728.021
2011	€ 2.596.556	€ 81.903	€ 39.595	€ 2.718.055
2010	€ 2.611.127	€ 93.949	€ 35.950	€ 2.741.027
2009	€ 2.468.700	€ 50.917	€ 30.345	€ 2.549.962
2008	€ 2.309.875	€ -	€ 37.648	€ 2.347.523
2007	€ 2.250.868	€ 5.157	€ 33.506	€ 2.289.531
2006	€ 2.188.163	€ 22.049	€ 53.557	€ 2.263.769

PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		3994,00	1,59%
SOSPENSIONE P.TIME VERTICALE		1736,50	0,69%
SCIOPERO		0,00	0,00%
DONAZIONE SANGUE		25,50	0,01%
FERIE GODUTE		20312,50	8,07%
FESTIVITA' GODUTE		10178,50	4,04%
INFORTUNIO		276,00	0,11%
MALATTIA		2468,00	0,98%
MALATTIA FIGLI		59,00	0,02%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		12575,00	5,00%
MATERNITA' FACOLTATIVA		3710,00	1,47%
PERMESSO ALLATTAMENTO		257,00	0,10%
PERMESSO NON RETRIBUITO		3230,00	1,28%
PERMESSO LEGGE 104		754,00	0,30%
LICENZA MATRIMONIALE		175,00	0,07%
ALTRI PERMESSI		98,00	0,04%
PRESENZA		191882,75	76,23%
PRESENZA	191883		
TOTALE	**191883**	**59849,00**	**251731,75**



I COMMITTENTI

• *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore.

COMMITTENTE	AFFIDO / FAMIGLIE PROFESSIONALI	COMUNITA'	ADM / SPAZIO NEUTRO / SERVIZI SCOLASTICI	PROMOZIONE/ COESIONE SOCIALE	HOUSING SOCIALE	INDAGINI SOCIALI E SEGRETARIATO SOCIALE	ALTRI
Istituto Quintino di Vona	€ -	€ -	€ 70.056	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Vigevano	€ 3.026	€ 56.028	€ 1.760	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Milano	€ 60.926	€ 251.243	€ 628.993	€ 193.032	€ 5.975	€ 106.569	€ -
Comune San Giuliano Milanese	€ -	€ 72.468	€ 2.715	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Corbetta	€ -	€ 13.527	€ 23.252	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cassolnovo	€ -	€ 37.674	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Pavia	€ 28.216	€ 48.180	€ 37.693	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Bresso	€ -	€ 20.440	€ 1.489	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Como	€ -	€ 106.804	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Carugate	€ -	€ 36.842	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

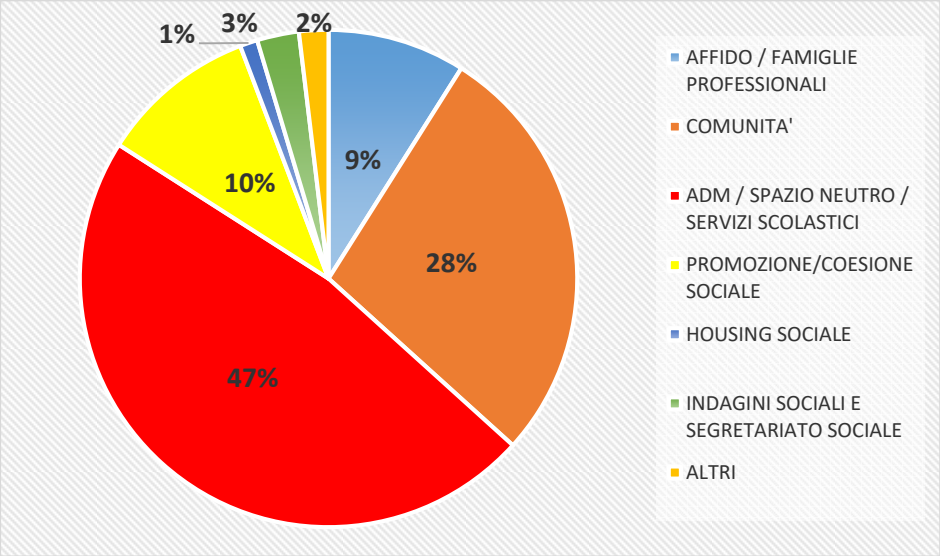
Comune Cesano Maderno	€ -	€ 40.880	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cesano Boscone	€ -	€ 4.535	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Sesto San Giovanni	€ -	€ 130.398	€ 4.977	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Agrate Brianza	€ 20.620	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Ornago	€ 8.460	€ -	€ 1.200	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Vimercate	€ 30.473	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Bernareggio	€ 7.158	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Novara	€ -	€ 22.175	€ 1.583	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Melzo	€ 8.660	€ 23.394	€ 1.565	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cassano d'Adda	€ 920	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Arluno	€ 1.173	€ -	€ 4.699	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Bareggio	€ 5.953	€ -	€ 12.053	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Casorezzo	€ -	€ -	€ 5.865	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Magenta	€ 10.000	€ -	€ 2.396	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Santo Stefano Ticino	€ -	€ -	€ 713	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Boffalora Sopra Ticino	€ -	€ -	€ 1.603	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Sesto Calende	€ -	€ -	€ 1.467	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Robecco sul Naviglio	€ -	€ -	€ 1.150	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Dalmine	€ -	€ -	€ 854	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Landriano	€ -	€ 17.641	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cernusco sul Naviglio	€ 2.500	€ -	€ -	€ -	€ 16.678	€ -	€ -
Comune Ossona	€ -	€ -	€ 2.183	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Vittuone	€ -	€ -	€ 1.600	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Pantigliate	€ -	€ 19.482	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Opera	€ 9.195	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Concorezzo	€ 27.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cassina de' Pecchi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.908	€ -	€ -
Comune Rozzano	€ 22.008	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Busto Arsizio	€ 10.360	€ 7.020	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Garbagnate Milanese	€ -	€ -	€ -	€ 26.717	€ -	€ -	€ -
Comune Giussano	€ -	€ -	€ 4.032	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Cologno Monzese	€ 1.446	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Lomello	€ 828	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CISA Ovest Ticino	€ -	€ 38.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Albairate	€ 14.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Borgo San Siro	€ 1.346	€ -	€ 1.204	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Vignate	€ -	€ 34.080	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Carnate	€ -	€ 15.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

CISS Ossola	€ -	€ 38.761	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Novate Milanese	€ -	€ -	€ 3.405	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Vimodrone	€ -	€ -	€ 2.844	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Parona	€ 5.968	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Sedriano	€ -	€ -	€ 3.395	€ -	€ -	€ -	€ -
ATS Città Metropolitana	€ -	€ -	€ 27.941	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Gambolò	€ -	€ -	€ 748	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Paderno	€ -	€ 20.740	€ 39.478	€ -	€ -		€ -
Comune Agrate	€ 1.086	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune Assago	€ -	€ 8.370	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comune San Vittore Olona	€ -	€ 8.160	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ist. Comprensivo Quintino Di Vona	€ 80	€ -	€ 12.779	€ -	€ -	€ -	€ -
Ist. Comprensivo Cavalieri	€ -	€ -	€ -	€ 2.600	€ -	€ -	€ -
Ist. Comprensivo Franceschi	€ -	€ -	€ -	€ 576	€ -	€ -	€ -
sercop	€ 2.346	€ 92.891	€ 997.877	€ -	€ 15.571		€ -
Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme	€ -	€ -	€ 32.543	€ -	€ -	€ -	€ -
Comunità Sociale Cremasca	€ 15.706	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Azienda Servizi alla Persona (Magenta)			€ 3.037				
Faes Argonne	€ -	€ -	€ 8.040	€ -	€ -	€ -	€ -
ciofs lombardia	€ -	€ -	€ 9.610	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondazione CAPAC	€ -	€ -	€ 19.680	€ -	€ -	€ -	€ -
Azienda Sociale azienda Speciale servizi alla persona Castano Primo	€ -	€ -	€ 1.115	€ -	€ -	€ -	€ -

FATTURAZIONE ENTI E A PRIVATI	€ 54.600	€ -	€ 18.599	€ 40.707	€ 1.950	€ 8.431	€ 77.886

CONTRIBUTI	€ 25.201	€ 7.461	€ 4.448	€ 166.742	€ -	€ -	€ 2.565

TOTALE	***€ 379.252***	***€ 1.172.506***	***€ 2.000.637***	***€ 430.373***	***€ 49.082***	***€ 115.000***	***€ 80.451***



I seguenti dati ci offrono la possibilità di affermare che il maggior servizio in termini di fatturato della Cooperativa nel 2017 è relativo all'ADM, Spazio Neutro e che i committenti con più commesse sono il COMUNE di MILANO e l' Azienda SERCOP dove gestiamo (come capofila di ATI) il servizio INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA e TERRITORIO.

N.B: I dati non corrispondono al bilancio civile in quanto sono stati pubblicati i valori al netto della fatturazione da altri enti in caso di partenariati.

LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI

PROGETTO "*INCONTRI SUL RING*",

SPORTELLO WE MI: *punti di incontro e orientamento nei quali, grazie a operatori specializzati, trovare le soluzioni di welfare più adatte ai tuoi bisogni e a quelli della tua famiglia,*

PROGETTO TEXERE: *progetto dedicato ai bambini e ai ragazzi che vivono delle difficoltà, e ai loro genitori che possono attraversare una fase critica della loro vita, ma non possono dimenticare di dover continuare a tessere e mantenere vivi i legami con i loro figli e con la comunità intorno.*

PROGETTO PASSPARTU e PIT STOP: *interventi rivolti a famiglie immigrate ricongiunte e ai loro figli*

CORRISPONDENZE: *progetto di sostegno alla prossimità familiare*

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.
Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.
A livello nazionale segnaliamo soprattutto la partecipazione all'evento di Spello

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo.

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE *CITTA' DI MILANO* sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità. In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Legge 285 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE"	CAPOFILA	Diapason	ATI
		Spazio Aperto Servizi	
		Consorzio SIS	
		IRS	
Affido COMUNE DI MILANO	CAPOFILA	Diapason, Fondazione Albero della Vita, Comunità Nuova	ATI
		La Grande Casa, Il Melograno, La Cometa	
		Tuittinsieme, CAF Onlus, Spazio aperto Servizi	
Legge 285	PARTNER	Capofila DIAPASON e altri 9 enti	ATI

“SOCIALITA’ DI QUARTIERE”			
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 2	CAPOFILA	GIOSTRA TEMPO PER L'INFANZIA	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 9	PARTNER	Diapason Farsi prossimo	ATI
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe Stripes GP2 Serena	ATI
CORRISPONDENZE	PARTNER	La Carovana (Capofila) CARITAS	ACCORDO DI PARTENARIATO
SERVIZIO GESTIONE CORSI CAM, CAG	CAPOFILA	ASSOCIAZIONE MUOVITI ASSOCIAZIONE VILLA PALLAVICINI	ATI
PROGETTO 285 “FAMIGLIE CREATIVE”	CAPOFILA	DIAPASON COMUNITA’ NUOVA LA STRADA	ATI
SEGRETARIATO SOCIALE	CAPOFILA	Diapason Spazio Aperto Servizi Farsi Prossimo Azione Solidale	ATI
ATTIVITA’ DI TRATTAMENTO DELLA CONFLITTUALITA’ FAMILIARE	PARTNER	Diapason (capofila) Nivalis	ATI
PROGETTO “TEXERE”	PARTNER	Capofila COMUNE DI ROZZANO e altri 18 enti	ACCORDO DI PARTENARIATO
PROGETTO “PARCO URBANO DELLE CULTURE”	PARTNER	Capofila CASCINA MARTESANA	ACCORDO DI PARTENARIATO
SPORTELLO “WE MI”	CAPOFILA	ASSOCIAZIONE HUG MILANO COMUNE DI MILANO	ACCORDO DI PARTENARIATO

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2017 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. A sette anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

data	*n. partecipanti*	*durata in ore*	*principali decisioni o riflessioni*
06-02-17	69	3 ca.	*Approvazione spese generali* *Approvazione budget dei servizi* *Progetto film* *Aggiornamenti Com'in casa* *Cosa bolle in pentola* *Varie ed eventuali*
29-05-17	67	3 ca.	*Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2016* *Approvazione Bilancio Sociale 2016* *Contabilità analitica al 31/12/2016* *Nomina revisore* *Nomina nuovo RLS* *Aggiornamento progetto Com'in Casa* *Aggiornamento A77* *Nuove ipotesi progettuali* *Varie ed eventuali*
16-12-17	65	3 ca.	*Situazione Contabilità Analitica a settembre 2017* *Politica Annuale della Qualità (consuntivo e preventivo obiettivi dell'anno) della cooperativa e delle UT* *Quota percentuale delle spese generali* *Tasso rendimento prestito soci* *Riorganizzazione delle funzioni centrali* *Aggiornamento Case del Tempo* *Presentazione e proposte operative Gruppo Mondialità* *Casa bolle in pentola* *Varie ed eventuali*

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N° di ASSEMBLEE	N° di ORE
2017	**3**	**603**
2016	3	474
2015	4	579
2014	4	399
2013	3	600
2012	3	378
2011	3	474
2010	5	1014

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2016 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: SIMONA BRUSCO nata a Milano il 03/03/1969;

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: OPPIZZI ANNA nato a Milano il 15/11/1971;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il C*oordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

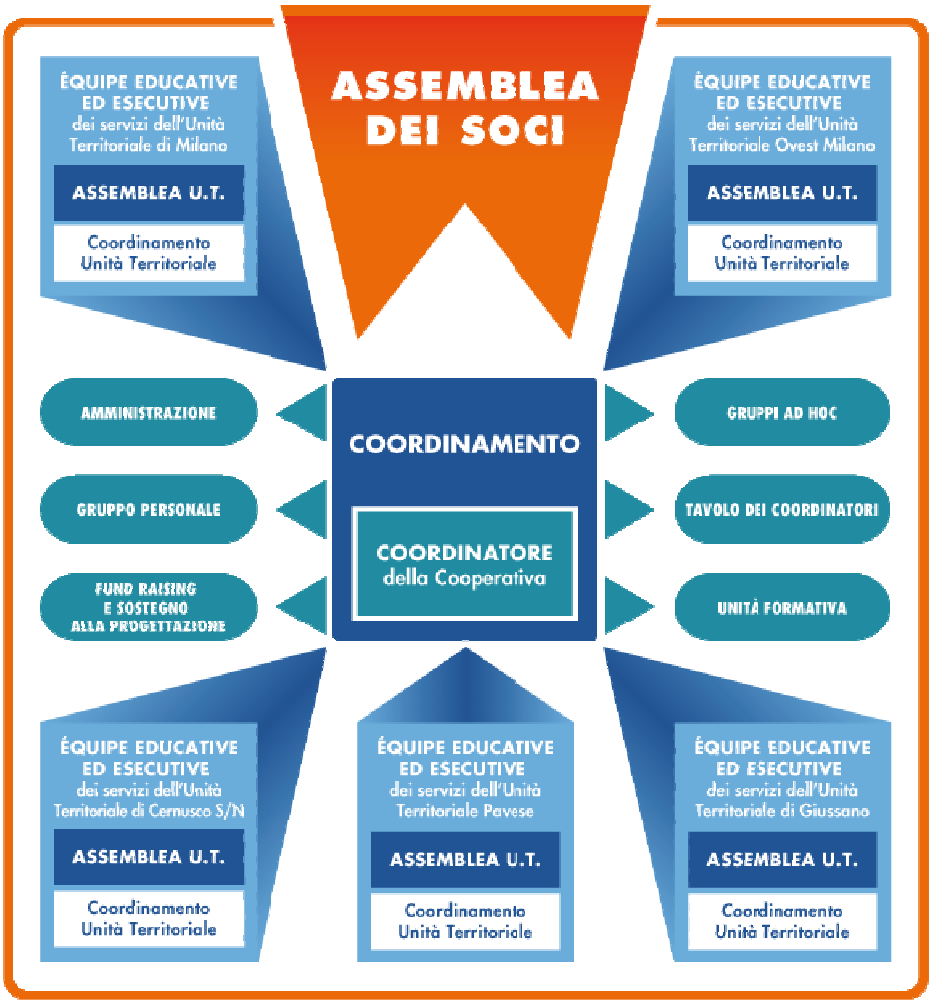
Le questioni di competenza comune sono:

- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

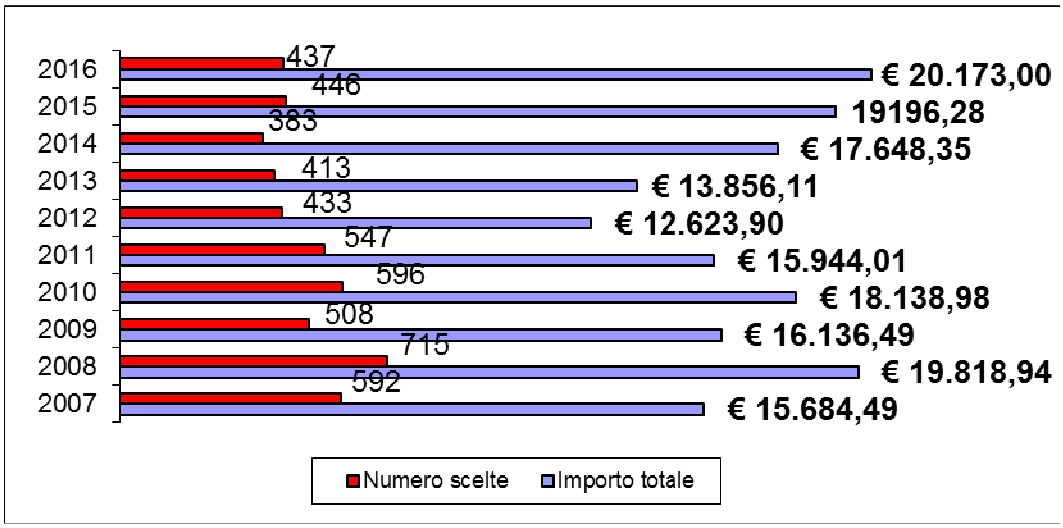
- Amministrazione
- Gruppo personale
- Ufficio sostegno alla progettualità
- Ricerca fondi
- Unità Formativa
- Gruppi ad hoc

ORGANIGRAMMA



Il 5 per 1000 in COMIN

ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2007	**592**	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	**€ 15.684,49**
2008	**715**	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	**€ 19.818,94**
2009	**508**	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	**€ 16.136,49**
2010	**596**	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	**€ 18.138,98**
2011	**547**	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	**€ 15.944,01**
2012	**433**	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	**€ 12.623,90**
2013	**413**	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	**€ 13.856,11**
2014	**383**	€ 16.956,19	€ 44,27	€ 692,16	**€ 17.648,35**
2015	**446**	€ 18.376,67	€ 41,20	€ 819,61	**€ 19.196,28**
2016	**437**	€ 19.390,00	€ 44,37	€ 783,00	**€ 20.173,00**



Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	2.550	4.041
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.550	4.041
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.577	8.995
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	66.901
7) altre	91.397	164.331
Totale immobilizzazioni immateriali	95.974	240.227
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.206.366	2.274.547
2) impianti e macchinario	2.060	2.634
3) attrezzature industriali e commerciali	3.017	3.151
4) altri beni	56.650	44.637
Totale immobilizzazioni materiali	2.268.093	2.324.969
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
Totale immobilizzazioni finanziarie	53	53
Totale immobilizzazioni (B)	2.364.120	2.565.249
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.256.229	2.276.893
Totale crediti verso clienti	2.256.229	2.276.893
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.275	35.508
Totale crediti tributari	16.275	35.508
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.013	114.975
Totale crediti verso altri	105.013	114.975
Totale crediti	2.377.517	2.427.376
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	525.928	288.655
3) danaro e valori in cassa	11.603	10.020
Totale disponibilità liquide	537.531	298.675
Totale attivo circolante (C)	2.915.048	2.726.051
D) Ratei e risconti	91.390	119.411
Totale attivo	5.373.108	5.414.752
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.750	92.000
IV - Riserva legale	413.617	378.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.656.109	5.240.628
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	206.417	179.246
altri	238.705	200.201
Totale altri ricavi e proventi	445.122	379.447
Totale valore della produzione	6.101.231	5.620.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.360	191.408
7) per servizi	2.031.795	1.944.981
8) per godimento di beni di terzi	61.301	68.335
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.446.115	2.244.554
b) oneri sociali	676.816	585.844
c) trattamento di fine rapporto	182.735	165.825
Totale costi per il personale	3.305.666	2.996.223
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.353	78.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.329	88.661
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.169	11.751
Totale ammortamenti e svalutazioni	177.851	178.652
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	11.199
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
13) altri accantonamenti	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	169.074	73.966
Totale costi della produzione	5.992.047	5.469.764
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.184	150.311
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	517	571
Totale proventi diversi dai precedenti	517	571
Totale altri proventi finanziari	517	571
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.977	33.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.977	33.134
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.460)	(32.563)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.724	117.748
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.724	117.748

PROSPETTIVE PER IL 2018

Come si evince dal contenuto della Relazione sociale diversi sono gli obiettivi di lavoro che vengono consegnati alla cooperativa per il 2018.

- Sicuramente rilevante sarà riuscire ad avviare in modo efficace il lavoro delle **nuove aree gestionali**, identificate per gestire i servizi centrali della cooperativa. Altrettanto decisivo per un'efficace governance della cooperativa sarà trovare le forme migliori per integrare la propulsività delle Unità territoriali. Attinente alla riorganizzazione sarà anche l'implementazione del Modello 231 e l'analisi per attuare nelle forme opportune l'adeguamento ai diversi adempimenti richiestici.
- Collegato al punto precedente ma meritevole di citazione specifica è il lavoro di analisi dei cambiamenti legislativi in atto rispetto al Terzo settore. Nello specifico sarà necessario approntare

il lavoro per le **modifiche dello statuto** richieste dalla riforma, da accompagnare ad un significativo studio del nuovo codice degli appalti.

- Uno spazio importante sarebbe da dedicare anche all'approfondimento dei contenuti culturali elaborati nel lavoro di questi anni. Contenuti di stampo pedagogico legati allo specifico dei nostri servizi ma anche più in generale legati alla cultura del lavoro cooperativo. Momenti importanti saranno sicuramente **lo stage della cooperativa** previsto in primavera ed il **convegno sul lavoro cooperativo** previsto in autunno.
- Sempre sul piano interno occorre continuare a monitorare e verificare il funzionamento del rapporto tra coordinamento e UT, per continuare il lavoro di radicamento e sviluppo territoriale, migliorare il compito di governo anche economico dei servizi senza perdere la dimensione unitaria della cooperativa.
- Ed infine, ma certamente non ultimo, la continuazione del lavoro e l'avvio dei diversi progetti in gestazione. Oltre ai progetti citati sopra, obiettivo di assoluta rilevanza sarà la partecipazione positiva alla gara d'appalto per la gestione del servizio SESEI nel distretto del Rhodense prevista a cavallo trai mesi di maggio e di giugno e alle procedure di accreditamento/coprogettazione inerenti la domiciliarità di Milano, come previste dalla delibera di giunta della fine di dicembre 2017. A inizio 2018 deve iniziare il progetto "Primi Passi - polo sperimentale prima infanzia fatto in co progettazione con il settore educazione e diverse realtà del privato sociale di zona due, che Intende contrastare la povertà educativa attraverso azioni dentro le scuole d' infanzia costruendo collegamenti fra scuola famiglia territorio.